



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ENIC80600G

E.FERMI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica si presenta alquanto eterogenea e lo status socio-economico e culturale delle famiglie, in riferimento al background familiare mediano, risulta per lo più basso. La quota di studenti con famiglie svantaggiate si attesta al di sotto della media nazionale. Va rilevato che gli alunni con cittadinanza non italiana fanno registrare una presenza in termini percentuali più alta, limitatamente, però, all'indirizzo ordinario, rispetto ad Enna, più bassa rispetto alla media nazionale. Il nostro istituto, per rispondere ai bisogni del territorio e dell'utenza, ha aderito e attivato diversi PON sia per favorire l'inclusione scolastica sia per l'acquisto di dispositivi informatici di cui era carente. Per l'a.s. 2019/2020 è stato attivato il PON FESR "Smart class" ; mentre per l'a.s. 2020/2021 è stato avviato il PON "Kit Didattici e libri di testo" e "Ambienti digitali".</p>	<p>La realtà è caratterizzata da pendolarismo, immigrazione ed emigrazione</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto insiste su due Comuni che presentano specificità tali da caratterizzarli in maniera marcata. Nello specifico, Catenanuova si presenta ben collegata alle città di Enna e Catania grazie all'autostrada Catania -Palermo, dista 30 Km dall'aeroporto Fontanarossa di Catania ed è collegata anche dalla ferrovia della linea Catania-Palermo, in corso di potenziamento. La sua posizione geografica e la rete di collegamenti, di cui il Comune è dotato, lo rendono un crocevia nelle comunicazioni non solo interprovinciali. Centuripe è un paese dell'entroterra siciliano, le cui origini risalgono all'epoca greco -romana, e questa identità storico – culturale è particolarmente sentita. Per decenni l'economia del paese si è basata sull'agricoltura e sull'artigianato; oggi le prospettive sono rivolte allo sviluppo della zona artigianale e al turismo. In entrambe le realtà, preziose risorse per il territorio sono costituite dalle piccole/medio imprese artigianali e agricole, che impiegano un elevato numero di lavoratori immigrati di varia nazionalità. Sono presenti, inoltre, numerose associazioni con le quali l'Istituzione Scolastica, tenuto conto dei bisogni formativi propri dell'utenza e in riferimento al contesto di appartenenza, intraprende progetti sinergici attraverso la stipula di Protocolli d'Intesa e convenzioni, nonché tramite la predisposizione di attività condivise. I rapporti con gli Enti locali e le associazioni di volontariato sono di proficua collaborazione.</p>	<p>Elevato risulta il tasso di disoccupazione e l'immigrazione è caratterizzata dalla presenza di comunità rumene e nord africane. La vicinanza dei due paesi a città più grandi ed economicamente più ricche, nonché la contiguità territoriale con diversi centri commerciali - soprattutto della provincia di Catania – hanno rappresentato dei fattori ostativi al proliferare di imprese economiche di una certa rilevanza e, conseguentemente, hanno limitato la creazione di posti di lavoro. Il contesto sociale, inoltre, necessita di maggiori stimoli che possano contribuire a sviluppare interessi e offrire opportunità per tutti gli alunni, prestando particolare attenzione alla frequenza da parte di studenti provenienti da recenti flussi migratori, nonché da frazioni, quali Libertinia (Ramacca) e Carcaci (Centuripe), la cui economia si basa esclusivamente sull'agricoltura e sull'allevamento.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale ENNA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		5,1	4,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		53,5	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		85,2	86,4	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		38,0	62,2	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		43,8	73,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		0,0	4,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ENIC80600G
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	

Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ENIC80600G
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ENIC80600G
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ENIC80600G
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ENIC80600G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ENIC80600G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei finanziamenti proviene dallo Stato (91,6 % gestiti dal Ministero e 3,5% gestiti dalla Scuola); seguono quelli della Regione (4,7%) e dei privati. L'Istituzione partecipa a reti scolastiche di ambito. In caso di prima necessità, gli interventi nei vari plessi dell'Istituzione si possono effettuare solo grazie a fondi comunali. Attraverso un piccolo finanziamento, nell'ambito del progetto "Scuole Belle", promosso dal MIUR, è stato possibile realizzare la manutenzione di alcune strutture. Gli edifici della sede di Centuripe, siti in via Salso e via G.Leopardi, sono stati ristrutturati con finanziamenti PON FESR- Asse 2- Obiettivo C- Qualità ambienti scolastici. Nell'anno Scolastico 2015-2016 sono stati autorizzati i seguenti PON: - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan; 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI. Nell'anno Scolastico 2016-2017 sono stati autorizzati altri progetti, alcuni dei quali riguardanti l'innovazione digitale: -PON FESR-ATELIER CREATIVI -PON - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio. Negli anni scolastici successivi, inoltre, l'Istituto ha partecipato ad altre candidature PON, ottenendo altri finanziamenti, grazie ai quali ha potuto attivare una progettualità efficace, tuttora in corso.</p>	<p>La scuola per certi aspetti è carente da un punto di vista edilizio. In alcuni plessi non sono presenti ausili idonei per disabili per il superamento delle barriere architettoniche. Inoltre, sarebbe necessario potenziare i laboratori informatici e linguistici.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ENNA	26	74,0	-	0,0	1	3,0	1	3,0
SICILIA	737	88,0	10	1,0	62	7,0	5	1,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,6	1,9	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,6	1,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		5,6	14,3	24,5
Più di 5 anni		83,3	82,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	16,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		33,3	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		5,6	18,7	22,4
Più di 5 anni		38,9	45,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		94,4	82,7	65,4
Reggente		5,6	6,1	5,8
A.A. facente funzione		0,0	11,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		0,0	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,6	5,7
Più di 5 anni		100,0	87,4	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		5,6	11,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		22,2	8,5	10,0
Più di 5 anni		50,0	60,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ENIC80600G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ENIC80600G	135	82,3	29	17,7	100,0
- Benchmark*					
ENNA	3.224	85,2	558	14,8	100,0
SICILIA	87.168	83,4	17.308	16,6	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ENIC80600G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
ENIC80600G	3	2,6	28	24,3	36	31,3	48	41,7	100,0
- Benchmark*									
ENNA	33	1,2	383	13,9	1.047	37,9	1.297	47,0	100,0
SICILIA	839	1,1	11.228	15,0	29.026	38,9	33.592	45,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G		Riferimento Provinciale ENNA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			5,7	8,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni			7,5	11,1	13,6
Da più di 3 a 5 anni			5,7	7,8	10,1
Più di 5 anni			81,1	72,3	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G		Riferimento Provinciale ENNA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale

Fino a 1 anno			11,1	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni			0,0	11,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni			0,0	6,7	7,7
Più di 5 anni			88,9	73,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
SICILIA	15	1	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente è in prevalenza a tempo indeterminato. Nella sede di Centuripe l'organico risulta essere stabile, mentre a Catenanuova ci sono molti docenti in assegnazione provvisoria e a tempo determinato. Proprio per questo motivo, l'inizio dell'anno scolastico è caratterizzato da una certa difficoltà nell'avvio dell'attività didattica; risultano pochi i docenti a tempo determinato, per lo più con più di 5 anni di servizio. I docenti di sostegno sono quasi prevalentemente in possesso del titolo polivalente, mentre alcuni risultano essere in possesso di certificazione linguistica, informatica, master DSA, specializzazioni biennali post laurea e per l'acquisizione del titolo di coordinatore per l'inclusione.</p>	<p>- Docenti di sostegno assegnati ad anno scolastico inoltrato e alcuni senza titolo di sostegno. - Abbiamo un organico non stabile soprattutto nella sede di Catenanuova, questo determina una certa difficoltà nell'avvio dell'attività didattica e una discontinuità nel rapporto educativo.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ENIC80600G	100,0	100,0	100,0	99,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ENNA	99,5	99,9	100,0	99,9	99,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,4	99,3	99,5	99,3	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ENIC80600G	97,1	95,1	98,8	100,0
- Benchmark*				
ENNA	97,9	97,4	100,0	100,0
SICILIA	97,4	97,6	99,4	99,4
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ENIC80600G	25,0	24,0	11,5	14,4	10,6	14,4	21,4	19,4	13,6	23,3	11,7	10,7
- Benchmark*												
ENNA	21,5	27,5	21,4	14,4	6,5	8,7	19,6	23,1	21,1	17,6	10,8	7,7
SICILIA	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3	20,0	24,9	22,8	17,0	8,7	6,5
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ENIC80600G	0,0	0,9	1,8
- Benchmark*			
ENNA	0,4	0,4	0,2
SICILIA	0,4	0,3	0,3
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ENIC80600G	0,0	1,9	0,9
- Benchmark*			
ENNA	0,4	0,7	0,4
SICILIA	2,2	1,6	0,9
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ENIC80600G	0,0	2,7	0,0
- Benchmark*			
ENNA	0,6	1,1	0,6
SICILIA	2,7	2,3	1,6
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Non si evidenziano distribuzioni anomale per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato. La maggior parte degli studenti si colloca nella fascia di votazione tra 6 (25%) e 7 (24%). Nell'anno scolastico 2018/2019 si è registrato un considerevole aumento delle eccellenze con votazione 10/10 e lode, con un incremento notevole rispetto al precedente anno scolastico. Nell'a.s. 2019/2020 è aumentato considerevolmente il numero degli studenti con risultati medio - alti (maggiore o uguale a 8)</p>	<p>Per l'a. s. 2018/2019 rimane invariato il numero di studenti collocati nella fascia di votazione pari a 6. Nell'anno scolastico 2019/2020 è diminuito il numero degli studenti nella fascia di votazione pari a 6 ma non sufficientemente.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nella Scuola Primaria la quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la quota di studenti ammessi alla classe successiva risulta inferiore alla media nazionale, presentando una maggiore incidenza per la classe seconda. Non si registrano abbandoni sia in entrata sia in uscita ed in corso d'anno, mentre i trasferimenti sono in entrata nelle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado. Nell'a. s. 2018/2019 la quota maggiore di studenti in uscita all'Esame di Stato è collocata nella fascia di punteggio 6 (25%) e nella fascia di punteggio più alta, così ripartita: 10,6 % con la votazione 10 e 14,4% con 10 e lode, superando di gran lunga la media nazionale, che si ferma rispettivamente al 5,6 % ed al 4,2%. Evidente l'incremento rispetto all'anno scolastico precedente. L'a. s. 2019/20, d'altra parte, registra gli studenti collocati principalmente nelle seguenti fasce, superiori alla media nazionale: 6 (21,4%), 9 (23,3%), 10 (11,7%) e 10 e lode (quest'ultima, particolarmente significativa: 10,7% contro 4,9% nazionale). Inferiori alla media nazionale sono, invece, le fasce di punteggio 7 (19,4%) e 8 (anche qui, significativa: 13,6% contro 25,2% nazionale).</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ENIC80600G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,3	↔	↔	↔	n.d.
ENEE80601N - Plesso	56,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80601N - 2 A	60,9	↑	↑	↑	n.d.
ENEE80601N - 2 B	50,2	↔	↓	↓	n.d.
ENEE80601N - 2 C	58,4	↑	↑	↑	n.d.
ENEE80603Q - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80603Q - 2 A	51,4	↔	↔	↓	n.d.
ENEE80603Q - 2 B	52,6	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		56,3	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,4	↑	↑	↑	4,6
ENEE80601N - Plesso	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80601N - 5 B	56,8	↔	↔	↓	-2,5
ENEE80601N - 5 C	58,6	↔	↔	↓	1,2
ENEE80603Q - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80603Q - 5 A	67,8	↑	↑	↑	6,8
ENEE80603Q - 5 B	68,6	↑	↑	↑	9,3
Riferimenti		186,4	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,6	↔	↔	↓	-0,9
ENMM80601L - Plesso	170,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM80601L - 3 A	161,1	↓	↓	↓	-19,7
ENMM80601L - 3 B	173,2	↓	↓	↓	-20,1
ENMM80601L - 3 C	176,6	↓	↓	↓	-11,6
ENMM80602N - Plesso	201,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM80602N - 3 A	201,3	↑	↑	↑	6,3
ENMM80602N - 3 B	197,5	↑	↑	↓	16,8
ENMM80602N - 3 C	206,7	↑	↑	↑	11,2

Istituto: ENIC80600G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,0	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,7	↑	↑	↑	n.d.
ENEE80601N - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80601N - 2 A	61,8	↑	↑	↑	n.d.
ENEE80601N - 2 B	60,5	↑	↑	↑	n.d.
ENEE80601N - 2 C	62,4	↑	↑	↑	n.d.
ENEE80603Q - Plesso	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80603Q - 2 A	68,2	↑	↑	↑	n.d.
ENEE80603Q - 2 B	68,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		52,8	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,5	↑	↑	↑	4,2
ENEE80601N - Plesso	53,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80601N - 5 B	51,2	↔	↔	↓	-5,5
ENEE80601N - 5 C	56,0	↔	↑	↓	0,7
ENEE80603Q - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80603Q - 5 A	73,0	↑	↑	↑	14,1
ENEE80603Q - 5 B	60,5	↑	↑	↑	3,6
Riferimenti		184,5	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	182,8	↔	↔	↓	-4,9
ENMM80601L - Plesso	171,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM80601L - 3 A	164,1	↓	↓	↓	-15,5
ENMM80601L - 3 B	183,3	↔	↔	↓	-10,6
ENMM80601L - 3 C	165,2	↓	↓	↓	-23,4
ENMM80602N - Plesso	192,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM80602N - 3 A	182,0	↔	↓	↓	-13,2
ENMM80602N - 3 B	198,6	↑	↑	↓	19,2
ENMM80602N - 3 C	199,2	↑	↑	↔	4,4

Istituto: ENIC80600G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,0				n.d.
ENEE80601N - Plesso	75,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80601N - 5 B	71,7				5,7
ENEE80601N - 5 C	79,4				13,5
ENEE80603Q - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80603Q - 5 A	53,4				-13,1
ENEE80603Q - 5 B	57,3				-8,9
Riferimenti		182,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	174,2				n.d.
ENMM80601L - Plesso	163,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM80601L - 3 A	162,5				-17,3
ENMM80601L - 3 B	166,8				-28,0
ENMM80601L - 3 C	160,5				-29,2
ENMM80602N - Plesso	183,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM80602N - 3 A	183,9				-10,9
ENMM80602N - 3 B	183,9				3,4
ENMM80602N - 3 C	181,1				-15,7

Istituto: ENIC80600G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		72,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,9				n.d.
ENEE80601N - Plesso	77,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80601N - 5 B	66,5				-9,9
ENEE80601N - 5 C	87,0				11,1
ENEE80603Q - Plesso	78,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE80603Q - 5 A	72,9				-3,2
ENEE80603Q - 5 B	85,3				8,6
Riferimenti		185,2	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,8				n.d.
ENMM80601L - Plesso	170,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM80601L - 3 A	165,4				-17,2
ENMM80601L - 3 B	183,0				-13,8
ENMM80601L - 3 C	162,3				-30,8
ENMM80602N - Plesso	198,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM80602N - 3 A	198,6				1,2
ENMM80602N - 3 B	196,8				14,6
ENMM80602N - 3 C	200,0				1,2

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ENEE80601N - 5 B	0,0	100,0
ENEE80601N - 5 C	4,8	95,2
ENEE80603Q - 5 A	25,0	75,0
ENEE80603Q - 5 B	7,1	92,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,6	91,4
Sicilia	25,8	74,2
Sud e Isole	25,7	74,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ENEE80601N - 5 B	36,8	63,2
ENEE80601N - 5 C	0,0	100,0
ENEE80603Q - 5 A	6,2	93,8
ENEE80603Q - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,4	88,6
Sicilia	17,5	82,5
Sud e Isole	17,2	82,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ENMM80601L - 3 A	43,8	31,2	25,0	0,0	0,0
ENMM80601L - 3 B	35,3	29,4	17,6	17,6	0,0
ENMM80601L - 3 C	29,4	23,5	35,3	11,8	0,0
ENMM80602N - 3 A	4,4	39,1	21,7	13,0	21,7
ENMM80602N - 3 B	15,0	20,0	25,0	35,0	5,0
ENMM80602N - 3 C	11,1	22,2	22,2	22,2	22,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	21,6	27,9	24,3	17,1	9,0
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ENMM80601L - 3 A	50,0	37,5	6,2	6,2	0,0
ENMM80601L - 3 B	29,4	35,3	11,8	23,5	0,0
ENMM80601L - 3 C	47,1	35,3	11,8	5,9	0,0
ENMM80602N - 3 A	30,4	17,4	34,8	13,0	4,4
ENMM80602N - 3 B	20,0	25,0	15,0	25,0	15,0
ENMM80602N - 3 C	11,1	22,2	27,8	22,2	16,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	30,6	27,9	18,9	16,2	6,3
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ENMM80601L - 3 A	18,8	75,0	6,2
ENMM80601L - 3 B	11,8	76,5	11,8
ENMM80601L - 3 C	5,9	88,2	5,9
ENMM80602N - 3 A	4,4	65,2	30,4
ENMM80602N - 3 B	5,0	65,0	30,0
ENMM80602N - 3 C	5,6	50,0	44,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,1	69,4	22,5
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ENMM80601L - 3 A	25,0	18,8	56,2
ENMM80601L - 3 B	0,0	50,0	50,0
ENMM80601L - 3 C	23,5	41,2	35,3
ENMM80602N - 3 A	4,4	34,8	60,9
ENMM80602N - 3 B	5,0	30,0	65,0
ENMM80602N - 3 C	0,0	27,8	72,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,1	33,6	57,3
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ENEE80601N - 2 A	2	2	2	2	5	5	1	0	0	7
ENEE80601N - 2 B	7	3	0	0	7	2	4	2	1	7
ENEE80601N - 2 C	3	3	3	3	6	2	1	7	3	4
ENEE80603Q - 2 A	7	1	2	4	5	1	1	4	5	9
ENEE80603Q - 2 B	5	5	4	1	5	2	0	1	4	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ENIC80600G	27,6	16,1	12,6	11,5	32,2	14,3	8,3	16,7	15,5	45,2
Sicilia	29,8	16,9	17,5	8,6	27,2	31,0	16,4	10,9	18,5	23,2
Sud e Isole	29,2	17,2	16,7	8,4	28,6	30,5	17,8	11,3	17,6	22,6
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ENEE80601N - 5 B	6	3	2	1	7	8	4	0	5	3
ENEE80601N - 5 C	5	4	3	4	5	6	6	3	1	6
ENEE80603Q - 5 A	2	0	6	4	4	0	2	2	3	10
ENEE80603Q - 5 B	4	1	2	2	7	4	2	2	4	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ENIC80600G	23,6	11,1	18,1	15,3	31,9	23,7	18,4	9,2	17,1	31,6
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ENIC80600G	3,0	97,0	3,6	96,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ENIC80600G	6,0	94,0	14,9	85,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ENIC80600G	43,6	56,4	25,0	75,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ENIC80600G	18,8	81,2	14,3	85,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ENIC80600G	9,6	90,4	15,4	84,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2018/2019 nella scuola primaria sono stati notevoli i risultati conseguiti nelle prove standardizzate sia rispetto all'ambito territoriale che a quello nazionale. Alta la collocazione degli alunni che hanno conseguito punteggi elevati sia nelle categorie che nei livelli di competenza.</p>	<p>Nella scuola secondaria di primo grado non si registrano i livelli conseguiti nella scuola primaria. Questo dato appare ancora più critico in relazione ai risultati conseguiti nelle prove standardizzate nella scuola primaria. Al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, infine, gli esiti delle prove di Italiano risultano differenti in base ai plessi, mentre quelli di matematica sono per lo più inferiori rispetto alla media nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio attribuito deriva dal fatto che i risultati conseguiti sono in linea con quelli delle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi dello stesso plesso è inferiore a</p>

quella media. Non ci sono singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. Tuttavia, risulta critica la variabilità dei risultati tra i due plessi, per quanto riguarda la scuola secondaria. In merito alla primaria, invece, il punteggio è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. La mancanza dei dati relativi all'effetto scuola non consente di effettuare un'analisi ponderata sulle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti. Durante l'anno scolastico 2019/2020, i dati delle prove strutturate per classi parallele in italiano, matematica e inglese, relative al PdM, sono pervenuti in modo parziale a causa dell'emergenza Covid, per cui non si è potuto elaborare un obiettivo confronto fra le classi. Anche le prove Invalsi, a livello nazionale, non sono state svolte a causa dello stesso motivo.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo d' Istituto intende offrire a tutta l'utenza gli strumenti concettuali e culturali utili a orientare e dare senso alla varietà delle esperienze. Esso si articola in verticale attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, le discipline nella scuola primaria e nella secondaria di I grado; descrive i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012; è strutturato secondo le 8 competenze chiave europee declinate in competenze specifiche, contenuti disciplinari, obiettivi di apprendimento, evidenze, compiti significativi, livelli di padronanza. La scuola si interroga sulle azioni intraprese per permettere agli studenti, in base anche all'età anagrafica, di sviluppare competenze nelle lingue straniere e di tipo civico, relazionale, decisionale. Sono, infatti, identificate in maniera particolareggiata le competenze essenziali che ogni alunno dovrebbe acquisire, affinché tutti e ciascuno possano sviluppare un'identità forte caratterizzata da responsabilità ed autonomia, esercitando cittadinanza attiva, corretta convivenza, capacità di cooperare ed interagire con gli altri. La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Il giudizio e il voto fanno riferimento al Patto formativo stipulato con le famiglie. A partire dall'a. s. 2019/2020, si è utilizzata la DDI per proseguire l'attività didattica e mantenere sia la relazione educativa che il rapporto con gli alunni.</p>	<p>La recente adozione di modelli didattici, metodologico-innovativi e nuovi ambienti di apprendimento che necessitano ancora di essere pienamente attuati. Alcune competenze chiave risultano essere maggiormente valorizzate rispetto alle altre. La Didattica a distanza si è dimostrata l'unica alternativa possibile; tuttavia, essa non è riuscita ad essere adeguata alle esigenze di tutti gli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali,</p>

spirito di iniziativa e imprenditorialita').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si impegna a lavorare su tutte le competenze chiave europee, che possono essere riconosciute in contesto attraverso attività progettuali ed iniziative varie, legate ai temi della cittadinanza attiva e della convivenza civile, in stretta collaborazione con le diverse realtà operanti nel territorio. In particolare, le competenze sociali e civiche vengono valorizzate le competenze. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				56,30	57,15	61,43	
ENIC80600G	ENEE80601N	A	42,62	↓	↓	↓	75,00
ENIC80600G	ENEE80601N	B	58,63	↔	↔	↓	88,24
ENIC80600G	ENEE80601N	C	64,94	↑	↑	↑	100,00
ENIC80600G			59,23	↑	↑	↓	90,91

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,81	53,00	57,89	
ENIC80600G	ENEE80601N	A	37,48	↓	↓	↓	87,50
ENIC80600G	ENEE80601N	B	55,61	↔	↑	↓	94,12
ENIC80600G	ENEE80601N	C	60,74	↑	↑	↑	100,00
ENIC80600G			54,91	↔	↔	↓	95,45

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				186,44	188,09	199,14	
ENIC80600G	EENE80601N	A	178,67	↓	↓	↓	90,91
ENIC80600G	EENE80601N	B	178,69	↓	↓	↓	100,00
ENIC80600G				↓	↓	↓	95,24

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,52	185,02	200,13	
ENIC80600G	EENE80601N	A	170,19	↓	↓	↓	90,91
ENIC80600G	EENE80601N	B	175,54	↓	↓	↓	100,00
ENIC80600G				↓	↓	↓	95,24

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				182,51	184,43	201,64	
ENIC80600G	EENE80601N	A	165,73	↓	↓	↓	90,91
ENIC80600G	EENE80601N	B	168,89	↓	↓	↓	100,00
ENIC80600G				↓	↓	↓	95,24

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				185,21	187,42	203,33	
ENIC80600G	EENE80601N	A	171,12	↓	↓	↓	90,91
ENIC80600G	EENE80601N	B	180,59	↔	↓	↓	100,00
ENIC80600G				↓	↓	↓	95,24

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				191,70	190,54	204,14	
ENIC80600G	ENMM80601L	A	175,56	↓	↓		65,00
ENIC80600G	ENMM80601L	C	171,77	↓	↓		56,52
ENIC80600G				↓	↓		54,41

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,21	184,30	202,82	
ENIC80600G	ENMM80601L	A	179,92				55,00
ENIC80600G	ENMM80601L	C	166,05				69,57
ENIC80600G							54,41

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
ENIC80600G	ENMM80601L	A					
ENIC80600G	ENMM80601L	C					
ENIC80600G							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
ENIC80600G	ENMM80601L	A					
ENIC80600G	ENMM80601L	C					
ENIC80600G							

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati conseguiti dalla primaria sono superiori rispetto ai livelli nazionali.	Nell'a.s. 2018/2019 i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali dagli alunni della Scuola Primaria sono per lo più inferiori sia in Italiano sia in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale. Medesima la performance degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado sia in Italiano sia in Matematica sia in Inglese. Non è possibile rilevare i risultati a distanza tra la secondaria di II grado e la secondaria di I grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le maggiori criticità si registrano in prospettiva diacronica in merito agli esiti delle prove Invalsi sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Non è stato possibile rilevare gli esiti degli studenti nel percorso successivo di studio.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		93,8	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		75,0	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		87,5	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		25,0	36,6	32,7
Altro		6,3	7,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		91,7	96,7	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		91,7	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		91,7	93,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		16,7	30,9	30,9
Altro		8,3	6,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		75,0	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	98,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		68,8	69,3	70,4

Programmazione per classi parallele		81,3	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		68,8	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		68,8	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		93,8	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		50,0	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		43,8	66,5	57,9
Altro		0,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		75,0	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		58,3	70,7	71,8
Programmazione per classi parallele		58,3	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		83,3	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		50,0	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		91,7	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		25,0	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		16,7	66,0	63,6
Altro		0,0	6,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		81,3	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		56,3	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		75,0	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele		12,5	6,8	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		83,3	92,9	87,8

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		25,0	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		41,7	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7	4,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola ha revisionato il Curricolo verticale, tenendo conto dei bisogni formativi dell'utenza. E esso sintetizza le indicazioni relative alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa; presenta i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento, i livelli di padronanza, nel rispetto delle specificità degli alunni e delle finalità educative, in stretto rapporto con le risorse della scuola e del territorio. Il contesto verticale della nostra scuola, che si struttura come Istituto Comprensivo, ha richiesto la costruzione di un percorso educativo - didattico che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, accompagni l'alunno nel suo processo di crescita in maniera organica fino al termine della scuola secondaria di I grado. I docenti di Scuola Primaria effettuano la programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele. I docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado progettano per dipartimenti disciplinari. Sono stati definiti criteri di valutazione comune per le diverse discipline. L'ampliamento dell'offerta formativa comprende attività rispondenti il più possibile alle esigenze degli alunni e alle aspettative delle loro famiglie, in linea con le Indicazioni Nazionali e la Vision dell'Istituto. L'attuazione dei suddetti progetti viene realizzata con insegnamenti e attività integrative. Al fine di monitorare la progettazione didattico-disciplinare vengono elaborate, per classi parallele, prove strutturate di ingresso, in itinere e finali per tutte le classi del primo ciclo di istruzione. Inoltre, agli alunni delle classi seconde e quinte sono state somministrate prove strutturate, nell'ambito di un progetto di ricerca- azione per l'innalzamento delle competenze di base. A seguito della valutazione degli studenti, i docenti, evidenziati i bisogni formativi, realizzano interventi didattici mirati al potenziamento, al recupero ed al consolidamento delle conoscenze/abilità, così da sviluppare competenze, in conformità con quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali 2012. A partire dall'a.s. 2020/2021 si è consolidato un lavoro di progettazione per competenze seconde le indicazione europee. Progettare per competenze è diventato un leitmotiv nel lessico didattico più recente. «Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa». È questa la sfida con cui la nostra scuola è chiamata a confrontarsi nel passaggio da una «scuola delle conoscenze» a una «scuola delle competenze».</p>	<p>Alcune proposte dell'ampliamento dell'offerta formativa vengono sviluppate come progetti di flessibilità didattica, in raccordo con il curricolo di istituto. Le proposte di attività extracurricolari sono numerose e scaturiscono dall'analisi dei bisogni del territorio, ma sono difficilmente attuabili a causa dell'esiguità delle risorse. Inoltre, il curricolo di Istituto, sebbene condiviso fra i docenti dei diversi ordini di scuola, non costituisce un riferimento puntuale della progettazione didattica. Bisogna implementare l'uso di strumenti oggettivi, quali, ad esempio, le rubriche per la valutazione delle competenze anche trasversali da sviluppare, valutare e certificare, con la finalità di concorrere in maniera strutturata al successo formativo degli allievi, di tutti e ciascuno, in base alle loro specificità.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha un proprio curriculum elaborato a partire dai documenti ministeriali di riferimento, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche, e lo sta riqualificando attraverso una ricalibrazione atta a declinare (anche per classi parallele) le competenze disciplinari (differenziando le semplici da quelle complesse) e trasversali tenendo conto del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di istituto e presentano obiettivi e abilità/competenze da raggiungere definiti in modo abbastanza chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri e strumenti di valutazione comuni per la valutazione degli studenti il cui uso deve, però, essere implementato, così come l'uso di strumenti per la valutazione delle competenze trasversali e/o complesse. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. La scuola realizza in modo abbastanza sistematico interventi didattici mirati a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		87,5	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		68,8	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		6,3	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il		18,8	24,4	20,6

20% del curricolo di scuola				
Non sono previste		0,0	0,2	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		100,0	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		75,0	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,3	22,0	19,9
Non sono previste		0,0	0,4	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		50,0	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		93,8	91,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		6,3	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,3	13,6	12,8
Non sono previsti		0,0	0,4	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		50,0	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,7	90,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,3	12,9	13,0
Non sono previsti		0,0	0,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		100,0	95,5	94,5
Classi aperte		62,5	64,3	70,8
Gruppi di livello		75,0	76,7	75,8
Flipped classroom		18,8	34,0	34,3

Comunicazione Aumentativa Alternativa		18,8	23,3	32,9
Metodo ABA		6,3	27,2	24,3
Metodo Feuerstein		0,0	4,9	6,2
Altro		43,8	32,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		91,7	94,2	94,1
Classi aperte		50,0	55,4	57,5
Gruppi di livello		66,7	79,8	79,4
Flipped classroom		33,3	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa		8,3	18,2	23,0
Metodo ABA		0,0	17,7	12,4
Metodo Feuerstein		0,0	5,5	4,3
Altro		33,3	28,8	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		12,5	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	2,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		50,0	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali		18,8	19,3	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		18,8	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		37,5	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		75,0	73,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		18,8	21,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		37,5	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		18,8	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe		50,0	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		0,0	4,0	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		25,0	31,2	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,0	0,3
Altro		0,0	0,8	0,6
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola ENIC80600G	Provinciale % ENNA	Regionale % SICILIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		41,7	65,4	54,2
Interventi dei servizi sociali		8,3	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		33,3	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		75,0	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		66,7	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		8,3	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		50,0	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		16,7	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe		16,7	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		50,0	36,4	24,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		33,3	31,9	31,5
Lavori socialmente utili		0,0	2,7	3,0
Altro		0,0	0,2	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola, dispone nelle classi di nuove tecnologie a supporto dell'insegnamento/apprendimento (LIM). Nell'anno scolastico 2018/2019 la Scuola ha ottenuto il finanziamento di un Pon ed ha allestito un Atelier creativo, uno spazio fisico, in cui gli studenti possono sperimentare l'uso delle nuove tecnologie come strumenti di conoscenza, finalizzati a sviluppare il pensiero divergente. I saperi e le pratiche didattiche che nascono all'interno di spazi laboratoriali diventeranno patrimonio documentato, condiviso e scambiato e si trasformeranno in una ricchezza dell'offerta formativa per tutto il Comprensivo. In tale ottica si sta promuovendo lo sviluppo di nuove idee frutto delle diverse esigenze della didattica rivolta verso una metodologia sempre più basata sul learning by doing e sull'apprendimento in situazione. L'Istituto promuove la collaborazione tra docenti attraverso scambi professionali di esperienze con l'obiettivo di migliorare la metodologia didattica e "calibrare" le diverse attività sui reali bisogni formativi degli alunni. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e lo sviluppo del</p>	<p>Il rinnovo degli spazi di apprendimento avviene con lentezza e alcuni spazi necessitano di maggiori attrezzature informatiche.</p>

<p>senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, nel rispetto del Regolamento deliberato. A tal fine annualmente propone l'elezione del Sindaco e del Consiglio dei Ragazzi, la partecipazione a progetti disciplinari, ad eventi, manifestazioni culturali ed incontri con le Forze dell'Ordine. L'Istituto, inoltre, ad inizio anno scolastico, stipula con le famiglie un Patto di corresponsabilità. In caso di comportamenti problematici da parte di alcuni studenti, la scuola ricorre in prima istanza all'attivazione di strategie basate sulla collaborazione di tutti gli adulti corresponsabili; tuttavia, in taluni casi, è stato necessario il ricorso anche a procedure straordinarie, ma sempre con l'intento prioritario di ridurre e di cooperare per implementare un clima relazionale positivo all'interno della scuola. A causa dell'emergenza Covid-19, a partire dall'a. s. 2019/2020 si è attivata una didattica digitale a distanza durante i periodi sospensione delle attività didattiche in presenza. L'istituto, dopo aver ricevuto dei fondi particolari, ha fornito tablet e PC agli alunni che ne erano sprovvisti.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni e viene incentivato l'utilizzo di modalità didattiche innovative, nei limiti del possibile. Gli alunni lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie in alcune discipline. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		75,0	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		56,3	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		81,3	83,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		56,3	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		31,3	43,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		31,3	34,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		75,0	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		50,0	76,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		83,3	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		58,3	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		33,3	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		25,0	41,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		81,3	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		93,8	88,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		68,8	61,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		75,0	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		91,7	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		75,0	61,3	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		46,7	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		66,7	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		46,7	46,9	56,8
Utilizzo di software compensativi		66,7	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		60,0	42,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		53,3	59,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		58,3	76,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		66,7	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		41,7	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi		75,0	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		58,3	44,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		50,0	60,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		87,5	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		43,8	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		0,0	8,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		18,8	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor		6,3	15,7	14,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero		31,3	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		6,3	11,7	22,1
Altro		18,8	20,6	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,0	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,3	38,4	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero		0,0	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		25,0	51,2	63,2
Individuazione di docenti tutor		16,7	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		33,3	37,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		16,7	13,5	29,5
Altro		16,7	18,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		81,3	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,3	40,8	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		56,3	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		62,5	68,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		37,5	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		75,0	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		62,5	78,4	58,0
Altro		6,3	10,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,0	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,0	40,8	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		66,7	61,6	55,6

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		91,7	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		25,0	35,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		83,3	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		75,0	85,6	82,0
Altro		8,3	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola prevede la figura della Funzione Strumentale per il coordinamento delle attività degli alunni con bisogni educativi speciali. È stato istituito il GLIS con il compito di elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività, un documento che riassume una serie di elementi finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano, nel rispetto anche della normativa vigente. È stata adottata anche l'apposita modulistica che prevede, oltre all'elaborazione del PEI per gli alunni disabili, la compilazione del PDP, aggiornati regolarmente per gli alunni con bisogni educativi speciali anche temporanei. Inoltre, per rispondere alle difficoltà di apprendimento di alcuni gruppi di alunni, si organizzano attività individualizzate per gruppi di livello in classe o a classi aperte (parallele e in verticale), adottando misure dispensative e strumenti compensativi anche solo per brevi periodi. In questi casi si progetta per obiettivi minimi o semplificazione dei contenuti.</p> <p>Nella Scuola Secondaria di primo grado sono attivate significative azioni di potenziamento e partecipazione a gare e competizioni, anche nazionali, soprattutto di matematica e musica, con ottimi risultati degli studenti. Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, le classi seconde e quinte di Scuola Primaria sono state coinvolte in un Progetto di ricerca-azione proposto dall'USR- Osservatorio Regionale per la dispersione scolastica e coordinato dalla docente comandata presso l'Osservatorio di Area Provinciale. Scopo del progetto è stato il miglioramento della motivazione e della partecipazione di tutti gli alunni, nonché l'innalzamento delle life Skills e delle competenze di base. Molti docenti hanno partecipato al corso di formazione "Dislessia amica" promosso dall'AID, conseguendone il relativo titolo. La scuola si adopera affinché i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa, in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Durante i primi mesi dell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno partecipato ad un corso di formazione "Coping power a scuola".</p>	<p>Scarsi dispositivi informatici e tool per la realizzazione di percorsi didattici inclusivi. Necessità di una maggiore attività formativa in tema di inclusione.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. L'Istituzione promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. I risultati raggiunti vengono valutati in base ad una rubrica di valutazione redatta dal Dipartimento di sostegno. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		93,8	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		81,3	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		87,5	94,9	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		62,5	79,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		75,0	81,5	74,6
Altro		6,3	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		91,7	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		83,3	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		75,0	93,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		58,3	78,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		66,7	76,1	71,9
Altro		8,3	11,5	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		54,5	61,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		18,2	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		0,0	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		9,1	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		45,5	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		18,2	21,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		0,0	2,6	1,5
Altro		27,3	13,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		75,0	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		58,3	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		58,3	46,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		83,3	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		33,3	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		41,7	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		83,3	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		8,3	10,5	13,7
Altro		16,7	13,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
ENIC80600G	8,2	6,6	33,7	11,5	11,5	28,7	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ENIC80600G	65,6	34,4
ENNA	62,6	37,4
SICILIA	61,6	38,4
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ENIC80600G	100,0	100,0
- Benchmark*		
ENNA	100,0	99,4
SICILIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si propone di garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e, a tal fine, ha predisposto il progetto continuità che prevede: scambi professionali tra i diversi ordini di scuola; attività didattica a classi aperte fra dipartimenti; attività di accoglienza, di socializzazione con i compagni e i docenti, di informazione sull'ordinamento scolastico per le classi prime; l'accertamento dei prerequisiti disciplinari. Inoltre, l'Istituto considera l'orientamento parte integrante dei curricula di studio del processo educativo formativo. Esso si esplica attraverso un insieme di attività che mirano a formare, a potenziare le capacità degli studenti per conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Il nostro Istituto, valorizzando la continuità educativa e l'azione rivolta alla prevenzione della dispersione scolastica, prevede incontri di orientamento per gli studenti delle terze classi con docenti di istituti secondari di II grado e la</p>	<p>Risulta fondamentale insistere sul lavoro per dipartimenti in modo da potenziare la continuità educativa e didattica con interventi mirati ed efficaci. Bisogna promuovere percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla personalizzazione dell'offerta educativa (con la dovuta differenziazione) sin dalla Scuola dell'Infanzia e, ove possibile, avviare una collaborazione con le scuole superiori per raccogliere i dati relativi ai risultati a distanza.</p>

partecipazione alle attività di orientamento organizzate dagli enti preposti comunali, provinciali, regionali. In tal modo si prefigge di renderli protagonisti di un personale progetto di vita, incentivando la loro partecipazione alla vita familiare e sociale in maniera attiva, paritaria e responsabile. Dai dati di corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli alunni risulta che nell'anno scolastico 2017/2018 il 79,3% ha seguito il consiglio orientativo. Inoltre, la percentuale di questi alunni ammessi al II anno nel 2018/2019 è pari al 98,5 %, un dato maggiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione crescente negli anni, al fine di accompagnare gli alunni nel percorso di crescita. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali della Scuola Secondaria di Primo Grado. Le attività proposte agli studenti risultano coinvolgenti e non si limitano soltanto a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore, ma viene favorita la partecipazione agli Open day con una adeguata preparazione. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Il consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe viene seguito generalmente dagli studenti.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		6,3	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		18,8	8,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	49,2	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		16,7	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	8,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		58,3	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		16,7	47,2	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		37,5	30,9	30,8
>25% - 50%		43,8	35,9	37,8
>50% - 75%		18,8	21,3	20,0
>75% - 100%		0,0	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		33,3	27,9	31,3
>25% - 50%		50,0	35,3	36,7
>50% - 75%		16,7	22,2	21,0
>75% - 100%		0,0	14,6	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale ENNA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		6,5	8,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale ENNA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		3.297,3	3.682,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale ENNA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		42,9	47,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		29,4	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		35,3	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		23,5	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		23,5	34,2	42,2
Lingue straniere		11,8	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		11,8	19,9	19,6
Attività artistico - espressive		35,3	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		35,3	29,9	25,4
Sport		11,8	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità		29,4	13,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto		17,6	18,2	19,9

Altri argomenti		23,5	20,7	19,7
-----------------	--	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali 2012, si impegna a personalizzare l'offerta formativa in relazione alle esigenze territoriali ed ai differenti interessi culturali degli allievi, in modo da valorizzarne le specificità. L'attuazione dell'autonomia scolastica comporta l'assunzione di responsabilità e di decisioni congruenti per mettere in atto iniziative mirate al conseguimento di risultati positivi. L'Istituto si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale locale, delle aspettative dei genitori, degli alunni e dei bisogni latenti per individuare le priorità formative da perseguire attraverso il curricolo, la progettualità e le varie attività presenti nel PTOF. Tutto ciò che è prioritario per l'istituzione scolastica viene condiviso all'esterno con le famiglie (presentazione del P.O.F) e con il territorio (Protocollo d'Intesa). Conseguentemente la Scuola valuta la qualità della propria offerta (organizzativa e didattica) attraverso un procedimento di autovalutazione che interessa l'organizzazione gestionale, le attività programmate e svolte nel corso dell'anno scolastico, ma anche il livello di preparazione e di acquisizione delle competenze degli alunni. In questo modo mira al miglioramento dei processi valutativi attraverso la costruzione di strumenti di verifica che permettono una valutazione di processo e di prodotto, finalizzata all'accertamento della coerenza e dell'efficacia del lavoro svolto e delle scelte organizzative messe in atto, nonché al rilevamento della soddisfazione interna ed esterna e all'analisi del clima organizzativo. I risultati si ottengono dalla tabulazione dei dati emersi a seguito di questionari somministrati a docenti, personale ATA, genitori e alunni delle quinte classi di Scuola Primaria e delle terze classi di Scuola Secondaria di primo grado, nonché a un campione di genitori di scuola dell'Infanzia. I dati rilevati ed opportunamente elaborati, diventano oggetto di studio e riflessione da parte dello Staff di Dirigenza, del Collegio Docenti e delle singole sezioni/interclassi/classi e vengono utilizzati nella revisione delle linee programmatiche in relazione alla definizione del P.O.F /P.T.O.F. dell'anno scolastico successivo. La coerenza tra le scelte adottate nel P.T.O.F e l'allocazione delle risorse economiche è ampia ed efficace. Indipendentemente dalle risorse finanziarie assegnate all'Istituzione, i progetti vengono portati a termine dai docenti anche senza compenso accessorio. Il coinvolgimento di personale esterno nei progetti più significativi risulta per lo più gratuito. A partire dall'a.s. 20/21 l'istituto, per rispondere all'emergenza Covid-19, ha individuato una nuova figura di riferimento (Security manager) nella gestione delle varie problematiche e per venire incontro alle varie esigenze di docenti, alunni, famiglie e personale scolastico.</p>	<p>La scuola deve implementare le procedure di monitoraggio di progetti/attività, rendendole ancora più strutturate ed efficaci, ed invitare tutti gli attori del processo educativo ad attenzionare gli esiti, in modo tale da far sentire ciascuno parte attiva nell'iter di miglioramento. Il FIS risulta esiguo e, pertanto, non è possibile consentire ai docenti le attività aggiuntive che vengono proposte. Si rileva che l'organizzazione del servizio risulta molto complessa per numero di plessi e tempo/scuola. Dal momento che l'Istituzione conta ben 7 plessi attualmente funzionanti, è attivato il tempo pieno in diverse classi della Scuola Primaria ed il tempo normale in quasi tutte le Sezioni della Scuola dell'Infanzia.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, in base al contesto di appartenenza ed ai bisogni formativi emersi, ha definito la mission, la vision e le priorità, condividendole nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio delle sue azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e nel PDM. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola che è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi (Progetti PON) oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		5,9	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		35,3	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		23,5	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		17,6	15,9	22,7
Altro		17,6	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Numero delle attività di formazione	0	2,8	4,2	4,4
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ENIC80600G		Riferimento Provinciale ENNA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		6,3	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		27,1	19,2	17,3
Scuola e lavoro	0		2,1	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0		2,1	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0		8,3	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		10,4	15,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		4,2	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	0		16,7	18,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		2,1	7,0	7,1
Altro	0		20,8	15,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ENIC80600G		Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		39,6	25,4	34,3
Rete di ambito	0		33,3	41,4	33,5
Rete di scopo	0		4,2	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		6,3	8,2	6,0
Università	0		0,0	1,8	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		16,7	18,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ENIC80600G		Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		33,3	20,2	30,6

Finanziato dalla rete di ambito	0		39,6	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		4,2	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		8,3	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0		0,0	9,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		14,6	15,3	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ENIC80600G		Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,5	3,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,5	18,6	19,6
Scuola e lavoro			5,9	3,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,2	1,1	3,3
Valutazione e miglioramento			1,5	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			6,9	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,4	3,5	5,7
Inclusione e disabilità			7,8	15,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			0,3	4,4	6,8
Altro			30,3	19,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		1,9	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ENIC80600G		Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			6,1	2,1	1,7

Assistenza agli alunni con disabilità			0,0	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			15,2	22,5	19,5
Il servizio pubblico			3,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			6,1	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI			3,0	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			3,0	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			21,2	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			9,1	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			3,0	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			0,0	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,3	0,4
Autonomia scolastica			0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			12,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali			3,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			3,0	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			6,1	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,0	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale			3,0	3,3	5,2
Altro			3,0	14,4	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ENIC80600G		Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			30,3	38,2	36,7
Rete di ambito			24,2	13,1	13,4
Rete di scopo			3,0	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			15,2	21,2	21,2
Università			0,0	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			27,3	23,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		58,8	81,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		64,7	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		47,1	65,4	57,8
Accoglienza		64,7	81,4	74,0
Orientamento		70,6	81,7	77,9
Raccordo con il territorio		58,8	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa		88,2	97,6	96,2
Temi disciplinari		41,2	43,7	40,3
Temi multidisciplinari		29,4	44,9	37,8
Continuità		94,1	88,5	88,3
Inclusione		94,1	94,6	94,6
Altro		35,3	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		9,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		10,0	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		4,9	10,3	9,1
Accoglienza		12,0	9,8	8,7
Orientamento		5,1	4,9	4,3
Raccordo con il territorio		4,9	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa		6,6	6,4	6,5
Temi disciplinari		11,1	9,8	10,5
Temi multidisciplinari		6,1	7,2	7,1
Continuità		9,4	7,2	8,2
Inclusione		14,2	9,9	10,3
Altro		6,6	2,1	2,6

Punti di forza

Si raccolgono in modo diversificato i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA. Si tiene conto delle competenze per una migliore gestione delle risorse umane nell'attribuzione dei compiti. Vengono organizzati gruppi di lavoro in funzione delle esigenze emerse. Nell'a. s. 2019/2020 sono stati attuati i seguenti corsi di formazione: - Corso

Punti di debolezza

L'esigua disponibilità di fondi costituisce un fattore ostativo all'allestimento di corsi di formazione che coinvolgano tutto il personale, docente ed Ata.

sulla sicurezza; - Corso sulla Didattica a distanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa ai corsi di formazioni promossi dalla scuola polo e da altri enti pubblici. Le modalità adottate dalla scuola per la valorizzazione del personale sono chiare. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro che collaborano per la predisposizione dei materiali comuni.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,7	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		35,3	21,5	20,4
5-6 reti		5,9	3,5	3,5
7 o più reti		58,8	71,2	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		58,8	67,9	72,6
Capofila per una rete		41,2	22,1	18,8
Capofila per più reti		0,0	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		90,0	80,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato		34,0	39,7	32,4
Regione		12,0	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		16,0	10,4	14,5
Unione Europea		2,0	6,8	4,0
Contributi da privati		8,0	2,5	3,7
Scuole componenti la rete		28,0	29,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		10,0	9,6	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		8,0	7,2	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		64,0	66,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative		2,0	4,1	4,6
Altro		16,0	12,3	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		6,0	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,0	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		26,0	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		4,0	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione,		2,0	2,5	3,5

miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento		2,0	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		20,0	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		4,0	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		0,0	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,0	4,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		2,0	3,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		14,0	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,0	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0	1,5	1,3
Altro		4,0	5,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		47,1	54,9	46,3
Università		64,7	55,6	64,9
Enti di ricerca		5,9	13,3	10,8
Enti di formazione accreditati		35,3	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		17,6	26,2	32,0
Associazioni sportive		64,7	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		41,2	68,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		35,3	58,2	66,2
ASL		58,8	52,3	50,1
Altri soggetti		11,8	23,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline		18,8	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		37,5	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		50,0	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		12,5	42,7	45,0

Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		12,5	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		25,0	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		56,3	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		75,0	54,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		6,3	16,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		0,0	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		31,3	27,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		68,8	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		50,0	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		31,3	18,5	19,0
Altro		6,3	15,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		44,6	23,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		46,3	61,0	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		0,7	5,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ENIC80600G	Riferimento Provinciale % ENNA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		100,0	99,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		70,6	62,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line		64,7	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		41,2	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni		94,1	99,6	98,5
Altro		5,9	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola stipula protocolli d'intesa e convenzioni con Enti territoriali e con Enti esterni (università, soggetti privati, associazioni sportive). Aderisce altresì alle iniziative della rete di Ambito 11 e all'area progetto SNAI. Quest'ultimo interessa i Comuni di Adrano, Biancavilla e Centuripe, compresi tra l'Etna e il fiume Simeto, con diversi obiettivi, tra i quali: l'aumento dei livelli di apprendimento; il rafforzamento del nesso tra scuola e territorio; il riposizionamento di tempi e metodologie d'insegnamento che rendano i percorsi scuola-formazione-lavoro coerenti alle vocazioni locali. L'Istituto collabora per la riabilitazione degli alunni DSA in percorsi con l'ASP. L'Istituto coinvolge le famiglie attraverso comunicazioni via web (sito istituzionale), convocazioni e assemblee in occasione della iscrizione degli alunni, della presentazione del PTOF e del Regolamento di Istituto, della condivisione del Patto di corresponsabilità e con la diffusione di brochure informative. Nei consigli di intersezione/interclasse/classe sono accolte eventuali proposte di modifica del piano dell'offerta formativa da parte dei genitori. Le famiglie degli alunni disabili vengono coinvolte periodicamente nei GLHO per la stesura dei PDP e dei PEI. La scuola utilizza il registro elettronico "Archimede" che è stato arricchito di alcune funzioni che hanno permesso una migliore comunicazione con gli alunni e le loro famiglie.</p>	<p>Le attività potrebbero essere implementate ed interessare anche altri settori dell'azione scolastica. Inoltre, al fine di potenziare la comunicazione esterna, il sito necessita di una riorganizzazione e di un restyling; soprattutto per gli stakeholders primari (genitori e studenti) è opportuno attivare la funzione on line per la comunicazione con le famiglie, dato che è attiva quella per la Dirigenza, per il DSGA, il personale docente e Ata (segreteria).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le

collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, in modo da renderle funzionali. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, ne raccoglie le idee e i suggerimenti. L'Istituto, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa, dovrebbe stipulare ulteriori accordi di rete con altre realtà scolastiche per integrare e migliorare ulteriormente la propria offerta formativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia bassa.

Traguardo

Fare in modo che gli alunni che si collocano nella fascia bassa siano al massimo il 15%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione dei livelli di competenza in uscita delle classi ponte tramite raccordo tra gli ordini di scuola e verifiche attraverso prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese in applicazione del curricolo verticale

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e somministrazione di prove oggettive strutturate in ingresso, in itinere e finali di italiano, matematica e inglese, per classi parallele, al fine di monitorare l'azione didattica e l'effettiva acquisizione delle competenze didattiche di base da parte degli allievi.

3. Ambiente di apprendimento

Favorire l'attività laboratoriale e la didattica per competenze attraverso compiti autentici e l'uso di nuove metodologie di insegnamento/apprendimento

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie didattiche attive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

5. Ambiente di apprendimento

Utilizzare ambienti di apprendimento predisposti (atelier,...) per una offerta formativa più incisiva ed efficace

6. Inclusione e differenziazione

Potenziare processi di inclusione

7. Continuità e orientamento

Garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola di base condividendone aspetti formativi e conoscenze

8. Continuità e orientamento

Potenziare la capacità dei docenti di progettare su obiettivi comuni e di condividere le buone pratiche adottate

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di gruppi di lavoro misti di docenti di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado per la costruzione di percorsi didattici condivisi finalizzati al conseguimento degli esiti attesi

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ottimizzare i criteri di formazione delle classi

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare /aggiornare il personale docente sulla didattica per competenze

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare/aggiornare il personale sulle metodologie didattiche attive

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare alleanze educative con famiglie, Enti ed associazioni territoriali attraverso la condivisione di iniziative formative

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare ulteriormente i rapporti con il territorio attraverso il coinvolgimento di soggetti in attività culturali promesse dalla scuola

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Attivare interventi precoci a partire dalla Scuola dell'Infanzia per sostenere lo sviluppo delle abilità di base. Innalzamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, e sviluppo delle soft skills personali, nell'ottica del "lifelong learning".

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate delle stesse discipline del 5%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione dei livelli di competenza in uscita delle classi ponte tramite raccordo tra gli ordini di scuola e verifiche attraverso prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese in applicazione del curricolo verticale

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e somministrazione di prove oggettive strutturate in ingresso, in itinere e finali di italiano, matematica e inglese, per classi parallele, al fine di monitorare l'azione didattica e l'effettiva acquisizione delle competenze didattiche di base da parte degli allievi.

3. Ambiente di apprendimento

Favorire l'attività laboratoriale e la didattica per competenze attraverso compiti autentici e l'uso di nuove metodologie di insegnamento/apprendimento

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie didattiche attive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

5. Ambiente di apprendimento

Utilizzare ambienti di apprendimento predisposti (atelier,...) per una offerta formativa più incisiva ed efficace

6. Inclusione e differenziazione

Potenziare processi di inclusione

7. Continuità e orientamento

Garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola di base condividendone aspetti formativi e conoscenze

8. Continuità e orientamento

Potenziare la capacità dei docenti di progettare su obiettivi comuni e di condividere le buone pratiche adottate

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di gruppi di lavoro misti di docenti di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado per la costruzione di percorsi didattici condivisi finalizzati al conseguimento degli esiti attesi

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ottimizzare i criteri di formazione delle classi

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare /aggiornare il personale docente sulla didattica per competenze

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare/aggiornare il personale sulle metodologie didattiche attive

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare alleanze educative con famiglie, Enti ed associazioni territoriali attraverso la condivisione di iniziative formative

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare ulteriormente i rapporti con il territorio attraverso il coinvolgimento di soggetti in attività culturali promesse dalla scuola

Priorità

Risolvere le criticità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre ulteriormente la distanza dai benchmark esterni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione dei livelli di competenza in uscita delle classi ponte tramite raccordo tra gli ordini di scuola e verifiche attraverso prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese in applicazione del curricolo verticale

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e somministrazione di prove oggettive strutturate in ingresso, in itinere e finali di italiano, matematica e inglese, per classi parallele, al fine di monitorare l'azione didattica e l'effettiva acquisizione delle competenze didattiche di base da parte degli allievi.

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzare ambienti di apprendimento predisposti (atelier,...) per una offerta formativa più incisiva ed efficace

4. Inclusione e differenziazione

Potenziare processi di inclusione

5. Continuità e orientamento

Garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola di base condividendone aspetti formativi e conoscenze

6. Continuità e orientamento

Potenziare la capacità dei docenti di progettare su obiettivi comuni e di condividere le buone pratiche adottate

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare /aggiornare il personale docente sulla didattica per competenze

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare/aggiornare il personale sulle metodologie didattiche attive

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare ulteriormente i rapporti con il territorio attraverso il coinvolgimento di soggetti in attività culturali promesse dalla scuola

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze personali e sociali, nonché la capacità di generalizzazione del sapere nell'ottica dell'apprendimento significativo permanente. Formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

Traguardo

Sostenere l'esercizio del diritto alla Cittadinanza attiva. Incrementare i livelli di socializzazione e coesione nell'ottica di una piena realizzazione della comunità educante.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Favorire l'attività laboratoriale e la didattica per competenze attraverso compiti autentici e l'uso di nuove metodologie di insegnamento/apprendimento

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie didattiche attive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare processi di inclusione

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ottimizzare i criteri di formazione delle classi

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare /aggiornare il personale docente sulla didattica per competenze

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare/aggiornare il personale sulle metodologie didattiche attive

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare alleanze educative con famiglie, Enti ed associazioni territoriali attraverso la condivisione di iniziative formative

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche (lingua madre e lingua straniera) e logico-matematiche

Traguardo

Utilizzare e produrre strumenti alternativi di comunicazione. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'approfondimento disciplinare

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione dei livelli di competenza in uscita delle classi ponte tramite raccordo tra gli ordini di scuola e verifiche attraverso prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese in applicazione del curriculum verticale

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e somministrazione di prove oggettive strutturate in ingresso, in itinere e finali di italiano, matematica e inglese, per classi parallele, al fine di monitorare l'azione didattica e l'effettiva acquisizione delle competenze didattiche di base da parte degli allievi.

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie didattiche attive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzare ambienti di apprendimento predisposti (atelier,...) per una offerta formativa più incisiva ed efficace

5. Inclusione e differenziazione

Potenziare processi di inclusione

6. Continuità e orientamento

Garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola di base condividendone aspetti formativi e conoscenze

7. Continuità e orientamento

Potenziare la capacità dei docenti di progettare su obiettivi comuni e di condividere le buone pratiche adottate

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare /aggiornare il personale docente sulla didattica per competenze

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare ulteriormente i rapporti con il territorio attraverso il coinvolgimento di soggetti in attività culturali promesse dalla scuola